

L'INCONTRO VERTICE 'SEGRETO' AL MEETING PER CERCARE FINANZIAMENTI

Fogne, Rimini spera nei soldi dell'UE L'eurodeputato Mauro: «Si può fare»

I SOLDI per mettere mano alle fogne? Potrebbero arrivare da Bruxelles. Non tutti, ma comunque una buona parte. Ma per attingere ai fondi europei che l'Italia ha ancora a disposizione, e che non ha ancora speso, servirà una corsa contro il tempo. Intanto la corsa ai contributi dell'Europa è partita, dal Meeting. E' qui che l'eurodeputato Pdl Mario Mauro, già vicepresidente del parlamento dell'UE (dal 2004 al 2009), ha acceso più di una speranza per gli amministratori riminesi, nell'incontro organizzato l'altra mattina. Presenti al vertice con Mauro in fiera il sindaco di Rimini, Gnassi e il presidente della Fondazione Carim, Pasquinelli, ma dovevano essere presenti anche i rappresentanti delle altre due istituzioni promotrici del Piano strategico di Rimini, il presidente della Camera di commercio Maggioli e il pre-

sidente della Provincia Vitali. Assenti Maggioli e Vitali, per impegni già presi, Mauro ha parlato così per due ore fitto fitto con Gnassi e Pasquinelli, illustrando loro le possibilità che Rimini può avere per attingere ai fondi europei e 'intercettare' così importanti risorse sia per il sistema fognario, sia per altre opere individuate come prioritarie dal Piano strategico, come il lungomare e il sistema dei parcheggi nella zona mare. Mauro ha fatto presente che l'Italia ha a disposizione ancora 4,8 miliardi di fondi europei non utilizzati. Una somma ingente, e una parte potrebbe essere destinata proprio agli interventi per migliorare la qualità delle acque in Adriatico. Per intercettare i fondi, occorre però presentare un progetto che vada oltre i confini riminesi, che si dia l'obiettivo di guardare a tutta la costa adriatica, fino

alla Puglia. Le chances di avere una risposta positiva sono elevate, anche perché il ministero competente è quello di Raffaele Fittohe,

che ha tutto l'interesse (essendo tra l'altro pugliese) a finanziare il progetto.

«Per Rimini si tratta di un'importante opportunità, che va colta al volo», conferma anche Sandro Ricci, direttore del Meeting, fautore dell'incontro dell'altro ieri in qualità di partecipante ai forum del Piano strategico. Serve una vera corsa contro il tempo, ma ne vale la pena. Il piano delle fogne, presentato il 5 agosto, prevede interventi da qui ai prossimi 5 anni per 132 milioni di euro, ma di questi solo 43 (quelli per ampliare il depuratore di Santa Giustina e realizzare la nuova condotta di Rimini Nord) sono già finanziati. Il resto della somma è ancora tutto da trovare.

Manuel Spadazzi



PIANO PER L'ADRIATICO

La sistemazione della rete fognaria verrà inserita in un progetto per tutta la costa

